

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI e DISABILITÀ	
Servizio affari giuridici e legislativi della Direzione e politiche per il Terzo settore	salute@certregione.fvg.it terzosettore@regione.fvg.it tel + 39 040 377 5569 I - 34121 Trieste, via Cassa di Risparmio 10

Posizione organizzativa "Coordinamento delle attività in materia di promozione e incentivazione delle imprese sociali e della cooperazione sociale"

CUP: rif. Allegato A (GGP: rif. Allegato A)

RNA-COR: rif. Allegato A

**IMPEGNO
CAPITOLO 9049, art. 1**

L.R. 20/2006, art. 14, comma 4, e titolo V del Regolamento emanato con DPRReg. 0198/Pres. del 30 agosto 2017 e ss.mm.ii. – Contributi a favore dei consorzi tra cooperative sociali di cui all'articolo 8 della legge 381/1991 per la fornitura di servizi di consulenza e assistenza imprenditoriale e per la copertura dei costi per progetti di sviluppo - Annualità contributiva 2023 – Concessione e impegno di spesa.

La Responsabile delegata di Posizione Organizzativa

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato in G.U.U.E. serie L n. 352/1 del 24 dicembre 2013;
- il regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, pubblicato in G.U.U.E. serie L n. 215/3 del 7 luglio 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e successive modifiche e integrazioni nonché il Regolamento emanato ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge citata dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 31 maggio 2017, n. 115, di seguito Regolamento MISE 115/2017, recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, di seguito RNA, reso operativo con decorrenza 12 agosto 2017;

Visti, inoltre:

- l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) che ha previsto l'obbligatorietà di acquisizione del Codice Unico di Progetto, di seguito CUP, per ogni nuovo progetto di investimento pubblico al cui interno vengono annoverati anche i contributi a favore di unità produttive;
- l'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*), così come modificato dall'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, nonché la legge regionale 17 aprile 2014, n. 7 (*Disposizioni in materia di dati aperti e loro riutilizzo*) avente quale finalità la promozione dei principi di trasparenza, efficienza, economicità, imparzialità e semplificazione dell'attività amministrativa;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (*Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso*) e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, il Titolo II ove sono disciplinati i principi generali del procedimento contributivo nonché, per tutto quanto non disciplinato, la richiamata legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20, (*Norme in materia di cooperazione sociale*) e successive modificazioni e integrazioni e visti in particolare l'articolo 10 in materia di funzioni della Regione e l'articolo 14, comma 4, che prevede la concessione di contributi ai consorzi di cooperative sociali iscritti nella sezione c) dell'Albo regionale delle cooperative sociali, di seguito per brevità Albo regionale, per consulenze e assistenza imprenditoriale nonché per progetti di sviluppo congiunto delle medesime cooperative sociali consorziate;

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 0198/Pres., e successive modifiche e integrazioni, recante norme concernenti interventi per l'incentivazione della cooperazione sociale, in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 20/2006, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 36 del 6 settembre 2017, di seguito per brevità Regolamento, e in particolare:

- il titolo V - Contributi a favore dei consorzi tra cooperative sociali di cui all'articolo 8 della legge 381/1991, per la fornitura di servizi di consulenza e assistenza imprenditoriale alle cooperative sociali consorziate ovvero per la copertura dei costi per progetti di sviluppo congiunto delle stesse cooperative sociali consorziate;

Visto il vigente articolo 1, commi da 125 a 128, della legge 4 agosto 2017, n. 124, che prevede, tra l'altro, a carico dei beneficiari di contributi pubblici, l'assolvimento di specifici obblighi di pubblicità e trasparenza;

Viste la domanda di contributo regolarmente presentata per le iniziative di cui al citato articolo 14, comma 4, della L.R. 20/2006 e titolo V del Regolamento;

Visto il decreto del 16 ottobre 2023, n. 47319/GRFVG, di seguito per brevità decreto n. 47319/GRFVG/2023, con cui, ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento, è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili ai contributi di cui all'articolo 14, comma 4, della L.R. 20/2006 e di cui al titolo V del Regolamento e con cui sono state, nel contempo, prenotate le risorse necessarie a dare piena copertura all'ivi quantificato importo complessivo dei contributi concedibili pari a euro 12.000,00;

Dato atto che il decreto è stato pubblicato sul sito web istituzionale della Regione in data 16 ottobre 2023 e che, ai sensi del citato articolo 37, comma 2 del Regolamento, ciò vale come comunicazione di assegnazione dei contributi ai soggetti le cui iniziative sono state ammesse a incentivo;

Dato atto, altresì, che nei sette giorni lavorativi successivi non è pervenuta alcuna comunicazione di rinuncia da parte da parte dell'unico beneficiario del contributo assegnato, dettagliato all'interno della Tabella 1 dell'Allegato A al presente decreto;

Considerato, pertanto, che ai sensi dell'articolo 37, comma 2 bis del Regolamento, il contributo concedibile inserito nella graduatoria 2023 approvata con decreto n. 47319/GRFVG/2023 è da intendersi accettato;

Visti:

- lo Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*) e ss.mm.ii. e il Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*) e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (*Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale*) e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (*Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa*) e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (*Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti*) e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (*Legge collegata alla manovra di bilancio 2023 – 2025*);
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (*Legge di stabilità 2023*);
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (*Bilancio di previsione per gli anni 2023 – 2025*);
- la legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (*Assestamento del bilancio per gli anni 2023 - 2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26*);

Precisato che la spesa relativa al contributo concedibile, pari a euro 12.000,00, è stata prenotata sul capitolo n. 9049, articolo 1, a valere sulla Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 08: Cooperazione e associazionismo, Titolo 1: Spese correnti, Macroaggregato: 1.4 Trasferimenti correnti, in conto competenza 2023 dello stato di previsione della spesa del bilancio annuale 2023 e del bilancio pluriennale per gli anni 2023 – 2025;

Dato atto che - sulla base della dichiarazione "de minimis" trasmessa dal beneficiario del contributo in argomento e delle visure propedeutiche alla concessione effettuate nell'RNA – la presente concessione contributiva in regime di aiuti "de minimis" ai sensi del vigente regolamento (UE) n. 1407/2013, non determina il superamento del tetto massimo dei contributi concedibili all'impresa unica nell'arco dei tre esercizi finanziari consecutivi di riferimento in osservanza dell'articolo 3 del medesimo regolamento (UE) n. 1407/2013, così come risultante dalla documentazione depositata agli atti del relativo fascicolo GGP n. 175962;

Dato atto che, conseguentemente, il contributo a favore del beneficiario di cui alla Tabella 1 dell'Allegato A è stato inserito nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e che detto Registro, effettuate le verifiche propedeutiche alla concessione, ha rilasciato il relativo codice RNA-COR 16121010;

Dato atto, infine, che ai sensi del sopra richiamato articolo 11 della legge 3/2003, è stato acquisito il relativo codice CUP D95D23000030009;

Specificato che i dati di sintesi in ordine alla presente concessione contributiva sono riportati

nella Tabella 1 dell'Allegato A al presente provvedimento;

Richiamato, inoltre, l'articolo 15, comma 3 bis della L.R. 20/2006 il quale prevede l'onere, ricadente in capo all'amministrazione concedente gli incentivi, di verificare, al momento della concessione e nei due anni successivi, l'osservanza da parte delle cooperative sociali iscritte all'Albo regionale beneficiarie degli obblighi di contribuzione stabiliti dalla pertinente normativa in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;

Specificato che, con riferimento al beneficiario del contributo in argomento è stata richiesta la Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva (DURC) mediante il relativo servizio - accessibile utilizzando la piattaforma digitale "Durc On Line" - messo a disposizione dagli istituti di previdenza interessati e che il DURC medesimo è stato rilasciato, risulta regolare e attualmente è ancora valido;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere alla concessione ed all'impegno a favore del consorzio beneficiario riportato nella Tabella 1 dell'Allegato A, dell'importo del contributo ivi indicato per un ammontare complessivo di euro 12.000,00 - imputando la relativa spesa a carico del capitolo n. 9049, articolo 1, a valere sulla Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 08: Cooperazione e associazionismo, Titolo 1: Spese correnti, Macroaggregato: 1.4 Trasferimenti correnti, in conto competenza 2023 dello stato di previsione della spesa del bilancio annuale 2023 e del bilancio pluriennale per gli anni 2023 - 2025;

Specificato che la presente concessione contributiva è disposta a totale esaurimento della relativa graduatoria 2023 approvata con il decreto n. 47319/GRFVG/2023;

Richiamati, infine, gli articoli 38 e 39 del vigente Regolamento, afferenti alla presentazione e alle modalità di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute assistite da contributo;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 10 bis afferente le posizioni organizzative;

Vista la delibera della Giunta regionale del 19 giugno 2020, n. 893 e in particolare il relativo Allegato A, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli Enti Regionali", e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la delibera della Giunta regionale del 27 novembre 2020, n. 1793, e successive modificazioni e integrazioni, di disciplina dell'istituzione delle posizioni organizzative e del conferimento dei relativi incarichi;

Visti:

- il decreto del Direttore centrale della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità del 29 settembre 2020, n. 1873/SPS, di seguito decreto n. 1873/SPS/2020, con cui è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa (P.O.) "Coordinamento delle attività in materia di promozione e incentivazione delle imprese sociali e della cooperazione sociale" a Elena Zearo a far data dal 1° ottobre 2020 e fino al 30 settembre 2023;
- il decreto del Direttore del Servizio politiche per il terzo settore del 1° ottobre 2020, n. 1894/SPS, di seguito decreto n. 1894/SPS/2020, di delega di funzioni e assegnazione di personale a Elena Zearo in relazione all'incarico di P.O. assegnato con il citato decreto n. 1873/SPS/2020 nonché i successivi decreti direttoriali n. 624/SPS del 1° marzo 2021 e n. 7578/GRFVG del 26 luglio 2022, di ricognizione e di riassegnazione del personale in servizio;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1073 del 22 luglio 2022 di modifica, a decorrere dal 25 luglio 2022, della denominazione del Servizio politiche per il terzo settore in Servizio affari giuridici e legislativi della Direzione e politiche per il Terzo settore;
- il decreto del Direttore centrale della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità del 29 settembre 2023, n. 44271/GRFVG, di seguito decreto n. 44271/GRFVG/2023, con cui è stato prorogato l'incarico di posizione organizzativa "Coordinamento delle attività in materia di promozione e incentivazione delle imprese sociali e della cooperazione sociale" a Elena Zearo fino al 30 settembre 2025;

Visto il Bilancio Finanziario Gestionale 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 e successive modificazioni e integrazioni, che ripartisce le categorie e i macroaggregati in capitoli e definisce la competenza in materia di gestione delle risorse stanziare e degli indirizzi di spesa;

Visto l'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visto l'Allegato contabile, parimenti costituente parte integrante del presente decreto, per quanto concerne le imputazioni contabili e i relativi codici di bilancio;

Decreta

Per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1. è concesso, per l'annualità 2023** - a totale esaurimento della graduatoria approvata con decreto n. 47319/GRFVG/2023 - **il contributo a sostegno degli oneri per un progetto di creazione, sviluppo e rafforzamento di reti di cooperative sociali disciplinato dall'articolo 14, comma 4 della L.R. 20/2006 e di cui al titolo V del regolamento** emanato con DPR n. 0198/Pres. del 30 agosto 2017 e successive modifiche e integrazioni, per l'importo complessivo di euro 12.000,00 a favore del beneficiario e per l'iniziativa dettagliata nella Tabella 1 dell'Allegato A;
2. è dato atto che l'incentivo di cui al punto 1 è concesso in osservanza delle condizioni prescritte dal regolamento (UE) n. 1407/2013, relativo agli aiuti "de minimis";
3. è dato atto che, con riferimento al contributo di cui al punto 1, è stato acquisito il codice unico di progetto (CUP) D95D23000030009 e che il corrispondente aiuto è stato inserito nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) il quale ha rilasciato il codice RNA-COR n. 16121010;
4. è dato atto che il beneficiario di cui al punto 1 è in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi in quanto è stato acquisito e depositato agli atti il relativo DURC, valido e regolare;
- 5. è impegnato, a favore del beneficiario di cui alla Tabella 1 dell'Allegato A, l'importo del contributo concesso di cui al punto 1 – di euro 12.000,00 - imputando la spesa a carico del capitolo 9049, articolo 1**, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 08: Cooperazione e associazionismo, Titolo 1: Spese correnti, Macroaggregato: 1.4 Trasferimenti correnti, in conto competenza 2023 dello stato di previsione della spesa del bilancio annuale 2023 e del bilancio pluriennale per gli anni 2023 – 2025;
6. si rinvia espressamente all'allegato contabile per tutti i dati di dettaglio riguardanti le imputazioni ed i relativi codici di bilancio riferiti al contributo concesso e impegnato con il presente provvedimento e meglio dettagliato nella Tabella 1 dell'Allegato A;
7. è dato atto che l'Allegato A, riportante i dati di sintesi in ordine alla presente concessione contributiva, e l'allegato contabile, recante le imputazioni contabili e i relativi codici di bilancio, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

è altresì decretato

8. il beneficiario è tenuto a **presentare, entro i termini indicati nella relativa colonna della Tabella 1 dell'Allegato A, la rendicontazione di spesa comprovante la realizzazione dell'iniziativa oggetto di contributo**, salvo eventuali proroghe concedibili ai sensi dell'articolo 38, comma 4, del Regolamento, pena la revoca d'ufficio del contributo medesimo;

9. il beneficiario, al fine di non incorrere in una riduzione proporzionale del contributo concesso ai sensi dell'articolo 41, comma 4, del Regolamento – nonché non in correre nella fattispecie di revoca prevista dall'articolo 43, comma 3, lettera c) del Regolamento - deve **rendicontare la spesa minima indicata nella relativa colonna della Tabella 1 dell'Allegato A;**

10. il beneficiario è tenuto a rispettare, per due anni successivi alla concessione del contributo, i seguenti obblighi stabiliti dagli articoli 15 e 27 della legge regionale 20/2006 e dall'articolo 45 del Regolamento:

- a. ottemperare alla normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;
- b. applicare nei confronti dei lavoratori, compresi i soci lavoratori, le clausole dei contratti collettivi nazionali e degli accordi regionali, territoriali e aziendali di riferimento, sia per la parte economica che per la parte normativa, e corrispondere ai soci lavoratori con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, trattamenti economici complessivi non inferiori ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, lettere d), e) ed f), e comma 2 bis della legge 142/2001;
- c. approvare e pubblicare il bilancio sociale relativo all'ultimo esercizio per il quale, alla data di adempimento dell'obbligo, è scaduto il termine di approvazione;
- d. adempiere agli obblighi di contribuzione stabiliti dalla pertinente normativa in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;
- e. essere iscritta nell'Albo regionale delle cooperative sociali;
- f. presentare, al fine di attestare il rispetto degli obblighi di cui ai punti a), b) e c), decorrenti dalla data del presente decreto di concessione, apposite dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà entro il termine dell'ultimo giorno del mese di febbraio di ogni anno fino al completo assolvimento dei medesimi obblighi pluriennali;

11. il beneficiario deve rispettare il vincolo disciplinato dall'articolo 32 bis della L.R. 7/2000 – di mantenimento dell'attività incentivata entro il territorio regionale per la durata di tre anni se PMI (piccola o media impresa) – e, a tal fine, ai sensi dell'articolo 45 della medesima legge regionale, è tenuto a presentare, annualmente, idonee dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà fino al completo assolvimento dei relativi obblighi pluriennali;

12. il beneficiario è tenuto ad adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui al vigente articolo 1, commi da 125 a 128, della legge 124/2017, pena l'applicazione delle relative sanzioni;

13. il presente decreto di concessione viene pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito internet regionale ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 33/2013;

14. nel corso dell'intero procedimento per la concessione, nonché per tutta la durata degli obblighi previsti a carico del beneficiario, possono essere disposti controlli e verifiche ai sensi della legge regionale 7/2000 e dell'articolo 48 del Regolamento.

Trieste, data del protocollo

LA RESPONSABILE DELEGATA
DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
- Elena Zearo -
documento firmato digitalmente

EZ/fr

Articolo 14, comma 4, della legge regionale 20/2006 e titolo V del Regolamento emanato con DPRReg. 0198/Pres. del 30 agosto 2017 e ss.mm.ii.

Misura d'intervento 5 - Contributi a favore dei consorzi tra cooperative sociali di cui all'articolo 8 della legge 381/1991, per la fornitura di servizi di consulenza e assistenza imprenditoriale alle cooperative sociali consorziate e per la copertura dei costi per progetti di sviluppo congiunto delle cooperative sociali consorziate

Annualità contributiva 2023

**CONTRIBUTI CONCESSI
GRADUATORIA 2023**

Posiz. in grad.	N° fascicolo (GGP)	Beneficiario				Iniziativa		Spesa presentata	Spesa ammessa	Intensità d'aiuto	Contributo concesso*	Termine iniziativa	Termine di rendicontazione della spesa	Spesa minima da rendicontare **	Codice CUP	Codice RNA-COR	Regime di aiuto
		Ragione sociale	Comune sede	Provincia sede	Codice fiscale	Descrizione	Riferimento al reg.to regionale n.0198/Pres/2017 e ss.mm.ii.										
1	175962	L'Arca – Consorzio servizi per l'infanzia Società Cooperativa Sociale	Trieste	TS	00887820322	Progetto di sviluppo congiunto per le cooperative consorziate. Progetto: <i>Trasferiamoci su cloud</i>	Articolo 25, comma 1, lettera b)	29.999,40 €	29.999,40 €	40%	12.000,00 €	30 aprile 2024	1° luglio 2024 ore 16:30	29.999,40 €	D95D23000030009	16121010	"de minimis" - Reg. (UE) 1407/2013
TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI – ANNO 2023:.....											12.000,00 €						

* Importi arrotondati all'unità di euro ai sensi dell'articolo 3, comma 1 bis, del Regolamento.

** Per la conferma dell'intero importo del contributo concesso.